

Scopo dell'evento

La giornata, organizzata dai membri UNINA del progetto europeo GENOVATE in collaborazione con il Coordinamento Donne nella Scienza, si articola su due momenti: presentazione del progetto GENOVATE e confronto, nel pomeriggio, con altri due progetti europei con analoghe finalità, GenisLab e GenderTIME.

GENOVATE nasce dalla considerazione che, nonostante le strategie elaborate dalla comunità europea nel corso di più di un decennio per favorire l'avvicinamento delle donne agli studi scientifici, molte sono ancora le barriere che ne ostacolano, in questi ambiti, sia l'accesso che la progressione di carriera.

A fronte dell'incremento del numero di donne, infatti, che scelgono studi scientifici, esiste una grande criticità del rapporto di genere nella transizione tra l'alta formazione e l'accesso sia al mondo accademico che a quello degli Enti per la Ricerca, e persiste un ampio divario fra le carriere maschili e femminili.

Da ciò nasce la consapevolezza che un reale progresso verso l'eguaglianza di genere possa realizzarsi soltanto attraverso l'individuazione e l'attuazione di misure che agiscano in modo specifico sulle singole realtà lavorative.

In tale contesto, il principale obiettivo di GENOVATE è l'elaborazione e implementazione di strategie che generino cambiamenti strutturali per il sostegno della diversità di genere, dando forte rilevanza allo scambio di conoscenze tra i diversi partner come anche al coinvolgimento diretto degli organismi chiave all'interno delle singole istituzioni.

Su analoghe basi si muovono gli altri due progetti: GenderTIME che parte come GENOVATE nel corso di quest'anno e GenisLab che è ormai operativo da circa due anni.

Estremamente positivo è che progetti simili, anche se ognuno con le proprie specificità e con referenti diversi (per GenderTIME, come GENOVATE, soprattutto il mondo dell'Università mentre per GenisLab quello degli Enti per la Ricerca), possano operare in contemporanea, garantendo oltre che una possibilità di confronto una reale diffusione di nuovi approcci alla questione di genere.

Oggi più che mai, infatti, la questione di genere si pone non solo come un'occasione per far emergere la ricchezza della presenza delle donne, che rappresenterebbe senza dubbio un miglior utilizzo delle risorse umane, ma anche come un'importante opportunità di rinnovamento culturale ed istituzionale che possa garantire un complessivo miglioramento delle condizioni di lavoro sia per gli uomini che per le donne.

GENOVATE

Transforming Organisational Culture for Gender Equality
in Research and Innovation

www.genovate.eu

GENOVATE, finanziato nell'ambito del programma FP7 dal 2013 al 2016, è un progetto di ricerca-azione che mira ad affrontare la questione della disuguaglianza di genere nella ricerca. Sei università europee, ognuna con esperienze diverse nell'approccio alla questione di genere, partecipano al progetto, insieme all'Università di Bradford (UK) nel ruolo di coordinatore. Le aree di intervento delineate nel progetto riguardano tutti i diversi settori della vita lavorativa, dal reclutamento, alla progressione della carriera, la conciliazione con gli impegni familiari e l'adozione della diversità come fonte di arricchimento sia nella ricerca che nell'innovazione. Ognuna delle università coinvolte affronta queste tematiche, con il supporto di collaboratori e di *stakeholders*, elaborando un proprio Gender Equality Action Plan (GEAP) costruito su strutture e criteri già esistenti, ove possibile, o altrimenti sviluppando nuovi sistemi e pratiche. Nel corso del progetto le conoscenze e le esperienze acquisite verranno condivise da tutte le istituzioni partecipanti attraverso una rete di comunicazione internazionale che prevede piattaforme informatiche, *media* e pubblicazioni.

Partner: University of Bradford, UK; University College Cork, Ireland; Lulea University of Technology, Sweden; Ankara University, Turkey; Università degli Studi di Napoli Federico II, Italy; Trnava University, Slovakia; Universidad Complutense de Madrid, Spain.

www.GENOVATE.unina.it

Coordinatore locale: Ofelia Pisanti
Membri del gruppo: Emilio Balzano, Giuliana Fiorillo,
Antonella Liccardo, Guglielmo Tamburrini
Dipartimento di Fisica
Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo
Via Cintia, 80126 Napoli
Tel: +39 081 676 914
E-mail: infogenovate@unina.it
Fax: +39 081 676 914

Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza www.ateneodelledonne.unina.it

Il Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza è un'associazione costituita da ricercatrici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ed Enti di Ricerca di diversa provenienza e formazione. Nasce nel 2007 dalla constatazione di una persistente condizione di ineguaglianza tra i generi nelle proprie istituzioni scientifiche e con le finalità di dare voce alle figure femminili che operano proficuamente nel campo della ricerca, monitorare e analizzare i rapporti di genere in ambito accademico e negli enti di ricerca, e riflettere sulla prospettiva di una reale cultura di genere. Il Coordinamento, in questi anni, ha organizzato una serie di attività: indagini statistiche sulla presenza femminile nelle facoltà scientifiche, giornate di studio e cicli di incontri con seminari, dibattiti su tematiche legate al rapporto donna-ricerca e momenti di confronto interdisciplinari.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

GENOVATE Presentazione del Progetto

25
GIUGNO
2013

CORSO
UMBERTO I
NAPOLI
Aula Pessina



IT IS TIME FOR
GENDER ACTIONS
IN RESEARCH
GENOVATE
GenisLAB
GenderTIME



Giornata organizzata da GENOVATE@UNINA
con la collaborazione del
Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza

GENOVATE

10:30 Saluti del Rettore

Massimo Marrelli

10:45 The GENOVATE Project

Uduak Archibong, Coordinatrice Europea
University of Bradford

11:00 GENOVATE nell'Università Federico II

Ofelia Pisanti, Coordinatrice del Gruppo
GENOVATE @ UNINA

12:00 Interventi degli Stakeholder

INFN
CRUI
SIF
Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza
Campania Innovazione Spa
Fondazione Bellisario
Fondazione IDIS

13:00 Conclusioni

13:30 Light lunch

IT IS TIME FOR GENDER ACTIONS IN RESEARCH

14:30 Introduzione

Delia Picone
Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza

15:00 GENOVATE

Uduak Archibong, University of Bradford

15:30 GENISLAB

Maria Luigia Paciello, INFN

16:00 GenderTIME

Silvana Badaloni, Università di Padova

16:30 Discussione e Conclusioni



GENIS LAB
The gender in Science and Technology LAB
<http://www.genislab-fp7.eu>

GenisLab, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma FP7 dal 2011 al 2014, ha come obiettivo quello di migliorare le condizioni e le dinamiche lavorative per superare gli ostacoli alla carriera delle donne nella ricerca. Al progetto partecipano sei importanti istituti di ricerca europei in partenariato con la Fondazione Brodolini, l'ILO e l'Associazione Donne e Scienza, che si prefiggono di identificare - attraverso audit partecipativo, bilancio di genere e ridefinizione dei criteri di eccellenza - gli ostacoli alla carriera delle donne e definire strategie per il loro superamento. Ogni istituzione stabilirà un proprio piano di azioni per produrre attraverso cambiamenti strutturali un ambiente lavorativo più favorevole alle donne.

Partner scientifici: Spanish Superior Council for Scientific Research, Spain; Leibniz-Institut für Polymerforschung Dresden e.V., Germany; University of Belgrade, Serbia; National Institute of Chemistry, Slovenia; National Institute for Nuclear Physics, Italy; Blekinge Institute of Technology, Sweden.



Gender TIME
Transferring Implementing Monitoring Equality
<http://www.gendertime.org>

GenderTIME, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma FP7 dal 2013 al 2016, ha come obiettivo quello di identificare e implementare metodi e prassi specifiche per aumentare la partecipazione delle donne nella scienza e per favorire la carriera. Le otto istituzioni europee partecipanti, con il supporto di un partner esterno (ECEPIE, France) incaricato della valutazione e uno tecnico (DUK, Austria) del coordinamento, affrontano questioni inerenti le politiche di reclutamento e promozione, di bilancio vita-lavoro, come anche la definizione di standard aggiornati nella ricerca e nel management. La presenza di più partner scientifici, diversi sotto alcuni aspetti, consente di ampliare la panoramica delle problematiche e favorire lo sviluppo di modelli diversificati. Partner scientifici: Interuniversitaeres Forschungszentrum für Technik, Arbeit und Kultur, Austria; Università degli Studi di Padova, Italy; Linköping University, Sweden; Université Paris Est Créteil, France; Mihailo Pupin Institute, Serbia; Bergische Universität Wuppertal, Germany; Loughborough University, United Kingdom; TECNALIA Research & Innovation Fundacion, Spain.